

# Il paese delle parti del discorso

Maria Montessori

C'era una volta un principe molto potente che governava un paese molto speciale: il paese delle parti del discorso



**nome**, un triangolo nero

Il principe era accompagnato quasi sempre da un piccolo inserviente



**articolo**, triangolo piccolo celeste

Se il principe era di buon umore, portava con sé un'inserviente più grande dell'altro.



Allora tutta la gente aveva il piacere di vedere che specie di principe fosse

**aggettivo**, triangolo azzurro

A volte il principe non aveva voglia di farsi vedere.

Allora inviava un rappresentante che doveva camminare tutto solo, senza alcun servitore



**pronome**, triangolo viola

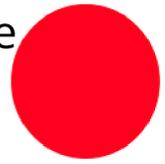
Il principe racconta: "Quando arrivai nel nuovo paese, non riuscivo a trovare la strada. Improvvisamente vidi al lato della via alcune piccole falci verdi. Erano i segnali stradali che indicavano dove si poteva trovare qualcosa oppure quale direzione prendere



**preposizione**, mezzaluna verde

Il sole rosso rotolava attraverso il cielo e faceva vivere tutti, ma solo in certi periodi

**verbo**, cerchio rosso



Il sole però non era sempre solo nel cielo: talvolta arrivava la piccola luna che aumentava la luminosità del sole.

Allora, improvvisamente, si poteva vedere anche quale aspetto avesse il sole, dove stesse in quel momento, o quando sarebbe nuovamente andato via

**avverbio**, cerchio più piccolo arancione



Ogni cosa era organizzata nel modo migliore nel paese del principe.

Nessuno lì lavorava da solo: si riunivano per parlarsi. Tutte le città erano collegate da linee ferroviarie. In questo modo ci si poteva riunire velocemente: bastava sedersi in treno

**coniunzione**, rettangolo rosa



In questo bel paese non sempre tutto era tranquillo. Talvolta la gente esclamava a voce molto alta sillabe o parole, quando era contenta o triste, come: ehi, oh, oppure ahimè

**interiezione**, punto esclamativo dorato

